

disegni di legge non sollevino molta discussione. In questo modo, guadagnando tempo, potremmo fare la votazione segreta anche di questi due disegni di legge. (*Benissimo!*)

DA COMO. Ma non c'è il ministro delle finanze!

PRESIDENTE. Ci sarà il sottosegretario di Stato; e poi bastano a rappresentarli il ministro e il sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Rappresentiamo noi i colleghi.

SANARELLI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Sì, sì, affrettiamo questa discussione; si tratta di un disegno di legge molto interessante.

#### Discussione del disegno di legge per la fillossera.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge per la fillossera. Prego l'onorevole segretario di dar lettura del disegno di legge.

ROVASENDA, *segretario, legge*. (V. *Stampato* n. 268 A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge.

DA COMO, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DA COMO, *relatore*. Poichè l'onorevole ministro di agricoltura è ora qui presente a rappresentare, per questa discussione, il ministro delle finanze, colgo l'occasione per chiedergli se — come auguro e spero — gli sono state bene accette le parole a lui rivolte dalla Commissione nella relazione distribuita.

Noi raccomandiamo, in special modo, all'intelletto ed al buon volere del ministro di agricoltura di procedere ad un'opera di unificazione legislativa di tutta quanta la materia che si riferisce alla fillossera; di dare maggiore aiuto alla ricostituzione dei vigneti, di volere esercitare una più vigilante tutela; di intensificare l'azione di propaganda, con inesauribile fervore.

Noi riteniamo che, ciò facendo, l'onorevole ministro non sprecherà energie, ma spenderà proficuamente la propria opera, a vantaggio di tanta parte della economia nazionale. (*Bene! Bravo!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Il desiderio della Commissione, di cui si è reso interprete il relatore onorevole Da Como, è stato da me

prevenuto con la presentazione del disegno di legge, che sta dinanzi al Senato, sulla costituzione dei consorzi antifillosserici in tutte le provincie del Regno.

Con tale proposta legislativa io mi propongo non solo lo scopo di far procedere coi criterii, dei quali parlai i giorni scorsi relativamente al sistema distruttivo nelle zone invase dalla fillossera, ma soprattutto di provvedere coi mezzi più efficaci e meglio disciplinati nell'opera intesa ad una seria ricostituzione dei vigneti. Spero che queste mie dichiarazioni sodisferanno il mio amico onorevole Da Como. (*Benissimo!*)

DA COMO, *relatore*. Ringrazio l'onorevole ministro, accogliendo le sue parole come un indice del buon volere del Governo.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale e procederemo alla discussione degli articoli.

#### Art. 1.

Pei terreni coltivati a vite, dichiarati invasi dalla fillossera, saranno accordate moderazioni annuali d'imposte e sovrimposte per gli anni nei quali, a causa della fillossera, sia perduto almeno la metà del prodotto.

I terreni vitati, nei quali venga completamente rinnovato l'impianto delle viti danneggiate o distrutte dalla fillossera, saranno esenti dall'imposte durante cinque anni dal ripiantamento. Lo stesso appezzamento però non potrà godere dell'esenzione più d'una volta.

Questo beneficio verrà accordato anche se gli impianti siano già avvenuti al momento della esecuzione della presente legge, purchè non risalgano oltre 1905.

DA COMO, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DA COMO, *relatore*. Mi fu detto che, nei riguardi di questo articolo primo, capoverso ultimo, il ministro delle finanze aveva intenzione, per ragioni di contabilità finanziaria, di stabilire che i rimborsi debbano aver luogo pur sempre per un quinquennio, ma cominciando dall'anno 1908, posticipandosi così il quinquennio dell'esenzione.

Credo che, anche senza fare aggiunte, non essendo egli qui presente, potrà questo stabilirsi nel regolamento, fra le modalità dei rimborsi; ma pure ho voluto che, in sede di discussione ciò risultasse, affinchè l'eventuale disposizione regolamentare non abbia carattere di una novità e di incostituzionalità.

POGGI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.